



SECONDA CAT. Dopo la retrocessione la società del presidente Angelicchio si sta attrezzando per il campionato

San Sebastiano, in panchina Russo sostituisce Bertarelli

Mercato: è arrivato il 38enne attaccante De Marinis, ora si cerca un portiere. Il 7 agosto un triangolare a Verolengo

SAN SEBASTIANO DA PO. «Siamo retrocessi senza rammarico»: questo il commento del presidente dell'Unione sportiva San Sebastiano Po, Gerardo Angelicchio. La scorsa stagione la formazione era salita in Prima Categoria, ma la classifica ha condannato i ragazzi di mister Bertarelli, e - senza nemmeno la possibilità di sperare nella salvezza in extremis ai play-out - la squadra è ritornata in Seconda.

Il San Sebastiano Po ha sempre militato tra la Terza Categoria e quella superiore, questo era il primo anno in cui si trovava in Prima. Verso la

fine del campionato la formazione era riuscita a portarsi a casa punti preziosi, vincendo gli ultimi incontri, ma non sono bastati. Il presidente Angelicchio si dimostra comunque ottimista per il futuro: «Quest'anno non eravamo organizzati per una categoria così alta, che tra le altre cose costa anche cara per le nostre casse, ma il prossimo abbiamo tutte le intenzioni di fare un buon campionato».

Archiviata l'esperienza, la società si è già iscritta al campionato di Seconda e sta definendo le rosa per la prossima stagione. A partire dall'allenatore,



Il campo sportivo di San Sebastiano da Po

un ex giocatore del San Mauro che inizia la sua carriera di tecnico, Russo, il quale sostituirà Bertarelli in panchina. Rimane invece il direttore sportivo, Pietro Bonacci, che

segue la squadra da anni. Per il resto pochi saranno gli stravolgimenti nello staff tecnico, mentre la squadra si rinnoverà per almeno una buona metà. Con la retrocessione alcu-

ni giocatori hanno infatti espresso il desiderio di rimanere nella categoria più alta e cercheranno alternative al San Sebastiano. Per quanto riguarda i nuovi ingressi, di certo c'è solo l'arrivo in formazione di una punta, De Marinis, giocatore non di primo pelo (38 anni) ma di grande esperienza, avendo militato nella serie D. La rosa verrà definita nelle prossime settimane, il mercato rimane aperto fino all'inizio di settembre. Sicuramente sarà necessario un rinnovo nel comparto difensivo, in particolar modo tra i pali scenderà in campo almeno un nuovo portiere.

Certa invece la data di inizio degli allenamenti, il 25 agosto. Intanto si stanno organizzando le amichevoli estive: per il 7 del mese è in programma una triangolare sul terreno del Verolengo, contro la squadra casalinga e il Busignetto. In forse per ora un incontro con la Primavera del Toro. La manifestazione, che la squadra vorrebbe ospitare nella propria sede, ha carattere benefico, all'interno di un progetto di raccolta fondi per sostenere i bambini del continente africano, per espressa volontà del presidente.

Giulia Gagliardi

CSI

Non ci saranno serie "A" e "B"

VERCELLI. (gg) Il Comitato Provinciale del Csi aveva ventilato nei giorni passati l'ipotesi di una diversa costituzione dei due gironi che si disputeranno il campionato 2009/2010. La proposta di dividere le società partecipanti in due gruppi, uno d'élite, con le formazioni che si sono distinte nel corso della stagione 2008/2009, e uno con le rimanenti, non è passata. La riunione dello scorso 16 luglio ha infatti confermato la formula solita. Le società sportive che hanno partecipato all'incontro hanno votato quasi all'unanimità di lasciare tutto invariato e organizzare i gironi senza che diventasse una discriminante il numero di punti conquistati sul campo. L'assegnazione delle squadre ai gironi avverrà dunque solo per sorteggio, con le due finaliste, Stroppiana e Olcenengo, inserite una per gruppo.

La composizione dei gironi verrà effettuata nel corso della prossima riunione, il 4 settembre. La stagione sportiva inizierà con la Supercoppa che vedrà opporsi lo Stroppiana, la vincente del campionato, e il Salasco, prima classificata alla Coppa Csi, che con ogni probabilità si terrà il 19 settembre. Invece gli incontri regolari cominceranno il fine settimana del 25-26 settembre, ma per ora non è ancora stato reso noto il calendario definitivo.



L'allenatore Stefano Cadoni

Per noi è importante migliorare la posizione di classifica ottenuta l'anno scorso».

Nei prossimi giorni, probabilmente dopo ferragosto, sarà ufficializzato il calendario del campionato.

Mario Bettas Valet

TERZA CAT. Il presidente Vescio: «il Comune non ci aiuta, né dal punto di vista economico né da quello delle strutture»

Lamporo: «dobbiamo dire grazie solo ai nostri sponsor»

LAMPORO. Resta aperta la querelle tra l'Asd Lamporo 2008 e il Comune. Il presidente della società arancionera, Andrea Vescio, ribadisce i concetti già accennati nelle settimane precedenti: «Nonostante noi continuiamo a chiamarci Lamporo, il Comune non ci ha aiutato in niente: né dal punto di vista economico né dal punto di vista strutturale. Ormai la struttura non ci interessa più, siamo ben contenti di giocare a Cavagnolo. Dal punto di vista economico dobbiamo dire grazie

solo ai nostri sponsor; dedicheremo un pagina di giornale per ringraziarli, ma non al Comune, che invece non ci ha dato neppure un centesimo».

I lavori in vista dell'inizio della nuova stagione proseguono, il Lamporo ha in programma alcuni amichevoli di avvicinamento al campionato. «Lunedì 24 agosto partiamo con la preparazione - dichiara il mister Stefano Cadoni - poi giocheremo alcune amichevoli. Sabato 5 settembre saremo a Olcenengo contro la for-

mazione che milita nel Campionato del Centro Sportivo Italiano. Domenica 13 parteciperemo a un quadrangolare a San Germano, non conosco ancora i nomi delle altre formazioni che parteciperanno. Invece mercoledì 16 giocheremo contro il Busignetto. Tutte le gare saranno giocate in trasferta».

Sul fronte calcio-mercato la rosa è quasi completa, la società cerca ancora un portiere. Ancora mister Cadoni: «eravamo in trattativa con Yari Romano della Crescentinese, ma ha

confermato che non verrà da noi. Quindi per il momento siamo sempre alla ricerca di un estremo difensore». Si sono concluse positivamente invece le trattative per Nicolò Castiglia, attaccante ex Gassino, e per Le Rose, che riprenderà l'attività agonistica dopo un periodo di pausa.

Infine gli obiettivi: dopo la prima stagione di transizione e di assestamento il Lamporo punta a migliorare la posizione di classifica. Conclude il mister degli arancioneri: «quest'anno il campionato sarà

difficile. Se ci lasciano nel girone dell'anno scorso sarà dura. San Germano e Tronzano si sono unite, e secondo me saranno la squadra da battere. Poi ci sarà il Masserano Brusengo che l'anno scorso ha fatto i play off, anche loro sono molto forti. Da non sottovalutare inoltre le solite: il Fun Club e il Roasio. Noi aspiriamo a fare un campionato dignitoso, vogliamo toglierci qualche soddisfazione. Abbiamo un gruppo giovane e motivato, un gruppo di giocatori che può fare bene.



GRANATA COMUNQUE E DOVUNQUE

Ha ragione quel tabaccaio di Borgo d'Ale: l'abbonamento dovrebbe pagarcelo Cairo

SALUGGIA. Periodo tradizionalmente povero di notizie ed indicazioni interessanti per quanto riguarda il calcio. Ulteriormente svuotato di interesse, causa i ritiri dei top team italiani dall'altra parte dell'oceano: giungono voci di sfide con i Galaxy oppure contro squadre messicane, con nomi più simili a marche di birra che a squadre di calcio. Lo sport d'attualità è il nuoto, con i mondiali che si disputano a Roma, dove l'Italia è protagonista (la medaglia d'oro di Federica Pellegrini).

Il sottoscritto non è il più adatto a parlare di questo sport visto che il suo stile prediletto, più che la rana o il delfino, è lo stile pietra, che affonda lentamente, ma affonda.

Dal ritiro granata giungono le solite non-notizie con giornalisti impegnati a trovare spunti, anche dove non ce ne possono essere. Si parla sempre della rosa troppo ampia, della difficoltà di sfoltire.

Di contorno il disinteresse della tifoseria (reale e totalmente giustificato), anche se dopo la presentazione, alle prime uscite della squadra negli stadi montani si è visto un discreto pubblico. Dal torneo birra Forst giunge l'eco del gol contro la Cremonese (!?) del campione del mondo Barone (testuale citazione dello speaker) e di prove convincenti del giovane Gorobsov (pallino di Vincent), argentino con cognome russo: speriamo che giochi come un



Potremmo richiamare José Altafini...

argentino e non beva come un russo (qualità che comunque lo potrebbe inserire nella nutrita schiera dei numerosi caronte nostalgici).

Il ritiro di Folgaria è terminato il 31 luglio con l'amichevole con il Vicenza. Il problema è capire chi mantenere in organico e chi mandare in lidi migliori, per non dire altro. Tra quelli che non rivedremo segnaliamo Di Loreto, che non ha rinnovato il contratto e che un amico ha avvistato in vacanza a San Benedetto del Tronto, riabilitava la spalla infortunata con lunghe nuotate.

Leggere dichiarazioni quali «Siamo l'Inter della B» non può che farmi toccare (visto che siamo su un giornale) ferro. In un torneo così lungo conterranno le motivazioni, la corsa e per ultima la tecnica, quindi è meglio calarsi subito nella nuova realtà e pedalare. Colantuono sembra

l'uomo giusto per motivare la squadra, quindi non resta che aspettare.

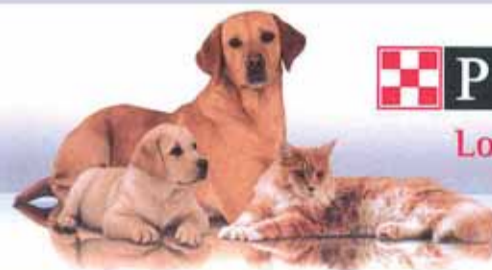
Nel frattempo la campagna abbonamenti più carbonara degli ultimi anni è partita e lo Sciamano si è presentato trafelato ad un tabaccaio di corso Vittorio per rinnovare la tessera: sarà l'ennesima stagione sperando nel lieto fine.

Piacevole siparietto con il gestore (peraltro originario di Borgo d'Ale) che si lamentava di un tifoso dell'altra squadra di Torino che lo aveva fatto impazzire (benché anche lui bianconero) con pretese assurde in barba ad ogni regola. Seguiva elogio pubblico dell'educazione dei tifosi granata. Terminata la lunga filippica non riusciva a trattenerci dall'ovvia battuta sul fatto che sarebbe stato Cairo a doverci pagare l'abbonamento e non noi a rinnovarlo. Concordavo e spiegavo che avrei inviato regolare fattura al nostro presidente, per il doveroso rimborso.

Tornando a casa incrociavo in un bar di corso Vinzaglio José Altafini (che avevo già notato una sera, mentre portava a spasso un grosso cane). Visto che lui non è stato convocato con Ventola e Stellone nella "nazionale disoccupati", Cairo sarebbe ancora in tempo a proporgli un contratto a gettone: forse il vecchio "Mazzola" farebbe ancora la sua porca figura.

Enrico "Sciamano" Vallino

CONSORZIO AGRARIO di VERCELLI
Il Negozio ORTO e GIARDINO - CRESCENTINO



PURINA

Loro, la nostra passione.

SENIOR
POLLO E RISO



LIGHT
POLLO E RISO



Negozio Orto e Giardino

Via Faldella 1 - CRESCENTINO Tel. 0161 841705

ampio parcheggio a disposizione della clientela